

Il carciofo romanesco va in vetrina: tre giorni di festa al Portico d'Ottavia

DA MERCOLEDÌ A GIOVEDÌ LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEDICATO ALL'ORTAGGIO TIPOICO DELLA CUCINA DELLA CAPITALE

Alla romana, alla giudia, morbido e speziato, croccante e saporito, l'olio sapiente che lo addolcisce, i profumi che lo rendono irresistibile, le ricette d'autore che lo esaltano. Bello e salutare, insomma. Signore e signori, ecco a voi il carciofo, protagonista di un'antica tradizione gastronomica romana tutta da riscoprire e che diventa la star di un evento speciale come la prima edizione del Festival del Carciofo Romanesco. Cornice di prestigio, l'area dell'antico Ghetto di Roma, dal 6 all'8 aprile. Il rione ebraico per eccellenza e tre giorni di degustazioni all'insegna dell'ortaggio icona della tavola romana e giudaico-romanesca.

Qual è la formula? Un'autentica festa diffusa tra vicoli e piazzette all'ombra del Portico d'Ottavia, scoprendo menù originali creati ad hoc per l'occasione in dodici ristoranti che aderiscono all'iniziativa, per gustare il carciofo tra ricette tradizionali e rivisitazioni ad arte. Il valzer delle delizie parte mercoledì alle 11. Da mettere in agenda. Ogni giorno, fino a venerdì, a pranzo e a cena, il divertimento sta tutto nello scoprire una rassegna gastronomica con un menù speciale a ba-

se di carciofo (a prezzo fisso di 35 euro). Non chiamatela semplicemente fiera. «Questo festival si distingue da altre fiere legate all'ortaggio in quanto si svolge all'insegna della degustazione nelle diverse varianti in cui il carciofo può essere proposto – commenta Angelo Di Porto, Vicepresidente Fiepet Roma – Il valore aggiunto di questo festival è nel luogo stesso dove si svolge, il quartiere ebraico nel cuore di Roma, laddove le ricette del carciofo alla romana e alla giudia sono nate e si conservano attraverso tradizioni secolari tramandate di generazione in generazione».

Così romani e turisti davvero possono essere presi per la gola. «Semo romani, ma romaneschi di più» è lo slogan ispirato dai versi del cantautore romano Lando Fiorini, del Festival promosso da Confesercenti Roma e Lazio, sponsorizzato dal Centro Agroalimentare Romano e dalla Camera di Commercio di Roma – AgroCamera, col patrocinio della Regione Lazio. L'inaugurazione, mercoledì, avverrà con la partecipazione delle istituzioni partner e della Presidente del I Municipio Lorenza Bonaccorsi.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

